

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

A.S.2024/2025

Disciplina: FISICA – 1°BIENNIO SCIENTIFICO

Premessa

L'insegnamento della fisica ha una importanza fondamentale non solo perché pone le basi di uno studio più approfondito e specializzato, ma soprattutto perché, rivolgendosi a giovani in piena età di crescita e di maturazione, può favorire la formazione di un modo di ragionare corretto e l'acquisizione di un valido metodo di indagine e di lavoro applicabile anche in altri ambiti disciplinari e nell'esperienza quotidiana.

Nel primo biennio si inizierà a costruire il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche, scalari e vettoriali, unità di misura) con l'obiettivo di portare lo studente a risolvere problemi, abituandolo a semplificare e modellizzare situazioni reali. Al tempo stesso gli esperimenti di laboratorio consentiranno di definire con chiarezza il campo di indagine della disciplina e di insegnare allo studente come esplorare fenomeni (sviluppare abilità relative alla misura), come descriverli con un linguaggio adeguato (incertezze, cifre significative di una misura, grafici). L'attività sperimentale dovrà accompagnare lo studente lungo tutto l'arco del primo biennio, portandolo a una conoscenza sempre più consapevole della disciplina, mediante anche la scrittura di relazioni che rielaborino in maniera critica ogni esperimento eseguito.

PRIMO BIENNIO

Competenze specifiche disciplinari

TAB. 1

COMPETENZA	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>M1</p> <p>Utilizzare correttamente le u.d.m.; esprimere il risultato di una misura associando ad essa l'errore sperimentale</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare correttamente le unità di misura – Saper rappresentare graficamente e saper interpretare i grafici – Analizzare e schematizzare situazioni reali – Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e utilizzarlo adeguatamente – Utilizzare correttamente le unità di misura 	<p>Le grandezze fisiche</p> <p>La misura: gli errori</p> <p>Proporzionalità diretta ed inversa</p>
<p>M2</p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Saper rappresentare graficamente e saper interpretare i grafici – Analizzare e schematizzare situazioni reali – Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo ed utilizzarlo adeguatamente 	<p>Grandezze scalari e vettoriali</p> <p>Prodotto scalare e vettoriale</p> <p>Forze di attrito ed elastiche</p> <p>Equilibrio nei fluidi e nei solidi</p> <p>Condizioni di equilibrio</p> <p>Statica</p>

<p>M3</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Saper calcolare la velocità media di un punto materiale – Data la legge oraria s-t saper tracciare il relativo grafico. – Dato un grafico s-t saperlo interpretare per dedurre il tipo di moto. – Comprendere il legame di causa ed effetto tra forza e moto 	<p>Spostamento, velocità ed accelerazione</p> <p>Il moto uniforme e vario</p> <p>Il moto uniformemente accelerato</p> <p>Saper definire le grandezze fisiche cinematiche</p> <p>Conoscere le relazioni intercorrenti tra esse e le loro u.d.m.,</p> <p>Definire la traiettoria, rappresentare vettorialmente velocità ed accelerazione</p> <p>Riconoscere i vari tipi di moto e saperli definire</p> <p>Conoscere le equazioni orarie relative ai vari tipi di moto</p> <p>Il moto circolare uniforme</p> <p>Il moto armonico</p> <p>Il moto dei proiettili: caratteristiche del moto parabolico</p> <p>Altezza massima e gittata</p> <p>Moto parabolico con velocità iniziale orizzontale e con velocità iniziale di angolo α.</p> <p>Legge oraria</p> <p>Equazione della traiettoria</p> <p>Applicare le conoscenze sulle grandezze vettoriali alla composizione dei moti</p> <p>Saper definire accelerazione centripeta e forza centripeta</p> <p>Conoscere le caratteristiche del moto del pendolo e saperne calcolare le grandezze</p> <p>Conoscere le caratteristiche</p>
---	---	---

<p>M4</p> <p>Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello.</p> <p>M5</p> <p>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere il concetto di lavoro ed energia – Saper distinguere i vari tipi di energia – Riconoscere il calore come tipo di energia – Comprendere le proprietà della materia e dei cambiamenti di stato 	<p>del moto parabolico, la sua legge oraria e l'equazione della traiettoria</p> <p>Conoscere le proprietà del moto circolare uniforme e saperne calcolare le grandezze</p> <p>Saper definire periodo e frequenza</p> <p>I tre principi della dinamica</p> <p>Causa ed effetto</p> <p>Il moto e le sue cause</p> <p>Conoscere gli enunciati delle leggi della dinamica</p> <p>Conoscere gli effetti delle forze sul moto</p> <p>Lavoro ed energia</p> <p>Energia potenziale</p> <p>Energia cinetica</p> <p>Energia elastica</p> <p>Conservazione dell'energia</p>
--	---	--

**Competenze Chiave di Cittadinanza/Competenze Trasversali
Competenze chiave europee**

TAB. 2

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE DI RIFERIMENTO	COMPETENZA DI CITTADINANZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
<i>Imparare ad Imparare</i>	Imparare ad imparare	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
<i>Competenza Digitale</i>	Progettare	Progettare e produrre testi/prodotti di diversa tipologia in formato multimediale
<i>Comunicare</i>	Comunicare e comprendere	Saper comunicare oralmente e per iscritto in modo chiaro e corretto. Essere in grado di utilizzare un linguaggio formale. Saper definire con precisione i termini chiave della disciplina
<i>Collaborare e Partecipare</i>	Collaborare e partecipare	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
<i>Agire in modo autonomo e responsabile</i>	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi	Saper individuare modelli matematici come rappresentazione dei fenomeni reali, riconoscendo le variabili e le relazioni sistemiche che intercorrono tra essi.
<i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>	Acquisire ed interpretare l'informazione	Ricavare informazioni da testi scritti; interpretare testi scritti collegandoli con le conoscenze acquisite

COMPETENZE SPECIFICHE TRASVERSALI RICORSIVE

TAB. 3

<i>Competenze comportamentali¹</i>		
Rispettare Leggi/regolamenti/regole	Rispettare il Patrimonio	Lavorare in gruppo
Puntualità nell'ingresso in aula; Puntualità nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi; Puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe; Puntualità nella riconsegna dei compiti assegnati;	Della classe dei laboratori Degli spazi comuni Dell'ambiente delle risorse	Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli. Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori. Socializzare con i compagni e con i docenti.

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ²		
<u>CLASSE PRIMA</u>		
NUCLEI TEMATICI	Competenze Disciplinari	Tempi
U.D.1: INTRODUZIONE ALLA FISICA	M1-M2	Settembre - Ottobre
U.D.2: I VETTORI E LE FORZE	M2	Novembre - Gennaio
U.D.3: EQUILIBRIO NEI SOLIDI	M2	Febbraio - Aprile
U.D.4: EQUILIBRIO NEI FLUIDI	M3	Maggio - Giugno

PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE ³		
<u>CLASSE SECONDA</u>		
NUCLEI TEMATICI	Competenze Disciplinari	Tempi
U.D.1: EQUILIBRIO NEI FLUIDI	M2-M3	Settembre
U.D.2: I MOTI	M2-M3	Settembre - Ottobre
U.D.3: I MOTI NEL PIANO	M2-M3	Novembre - Gennaio
U.D.4: FORZE E DINAMICA	M2-M3	Febbraio - Aprile

¹In linea con le direttive per l'espletamento dell'obbligo e con il Regolamento d'Istituto

²I moduli, sviluppati, sulla base dell'articolazione oraria della disciplina/e, si intendono suscettibili di modifica in risposta specifiche e/o eventuali esigenze sia della classe, sia del piano di lavoro individuale dei singoli docenti.

U.D.5: LAVORO ED ENERGIA	M4-M5	Maggio - Giugno
U.D.6: LA LUCE	M2-M3	Nel corso dell'anno

OBIETTIVI MINIMI DISCIPLINARI

CLASSI PRIME

Conoscere il S.I
 Valutare l'incertezza nelle misure dirette e indirette
 Elaborare una serie di misure e scrivere il risultato
 Conoscere la relazione tra massa, volume e densità
 Conoscere la definizione e l'unità di misura di forza
 Distinguere tra massa e peso
 Conoscere e applicare la legge di Hooke
 Riconoscere la proporzionalità diretta, inversa o quadratica tra grandezze
 Calcolare la somma e la differenza delle grandezze vettoriali
 Conoscere le principali forze che agiscono in natura e le condizioni di equilibrio
 Conoscere la definizione di pressione e la sua unità di misura
 Enunciare ed applicare le leggi di Pascal, Stevino ed Archimede

CLASSI SECONDE

Enunciare ed applicare le leggi di Pascal, Stevino ed Archimede
 Conoscere la definizione e l'unità di misura di velocità e di accelerazione
 Tracciare e leggere i grafici spazio-tempo e velocità-tempo di un moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato
 Enunciare i tre principi della dinamica
 Definire e calcolare il lavoro compiuto da una forza e la potenza sviluppata
 Conoscere il significato di forza conservativa
 Definire e calcolare l'energia cinetica e potenziale derivante dalla forza peso ed elastica
 Enunciare la legge di conservazione dell'energia meccanica e riconoscere le situazioni in cui si può applicare
 Conoscere la natura della luce e le leggi della riflessione e rifrazione

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto degli obiettivi didattici personalizzati previsti nei rispettivi PEI o PDP e saranno mirate a curare il coinvolgimento e l'inclusione di tali allievi, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

Metodologie, strumenti, strategie di recupero, tipologie di verifica e criteri di valutazione comuni per tutte le classi

METODOLOGIE

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione/applicazione
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video, ...)
- Problem-solving
- Metodo a spirale, con la riproposizione di conoscenze già affrontate ad un livello via via più alto di complessità
- Cooperative learning (lavorare per gruppi)
- Peer learning (apprendimento tra pari)
- Attività di laboratorio informatico mediante utilizzo di software didattici
- Appunti
- Correzione/verifica individuale, discussione sugli errori
- Valutazione ed autovalutazione dei risultati conseguiti

Lo svolgimento del programma sarà distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero e chiarimento agli studenti. Il metodo sarà sia induttivo che deduttivo.

I singoli argomenti verranno esposti tramite lezioni frontali dialogate per raggiungere meglio l'obiettivo del rigore espositivo, del corretto uso del simbolismo quale specifico mezzo del linguaggio scientifico.

Quanto trattato in classe dovrà poi essere rinforzato dal lavoro a casa, sugli appunti, sul testo, con adeguati esercizi ed infine sistematizzato in una o più lezioni successive.

I libri in adozione saranno utilizzati in classe sia come supporto durante le lezioni teoriche che come base per gli esercizi da svolgere in classe e da assegnare a casa.

I "compiti a casa" verranno assegnati ad ogni lezione.

Saranno effettuati richiami in caso di mancato rispetto delle regole e di scarsa diligenza nell'uso del materiale didattico e comunicazioni ai genitori sia per quanto riguarda il comportamento sia per il profitto.

Gli alunni saranno avvertiti con dovuto anticipo sia degli argomenti sia della data delle prove scritte, in modo da evitare, quando possibile, sovrapposizioni tra verifiche su materie diverse.

STRUMENTI

- Libro di testo in formato cartaceo e digitale
- Materiale digitale proposto dal libro di testo
- Materiale digitale fornito dal docente (dispense, mappe concettuali, appunti, schede)
- Il registro elettronico *Argo Didup – Bacheca Didup*
- La piattaforma **G Suite**: l'accesso di studenti e docenti avviene tramite un proprio account Gmail garantendo uniformità, condivisione e collaborazione
- **Classroom**: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi virtuali, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza
- **Moduli Google**: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione
- Audio sintesi/ contenuti audio scritti
- Presentazioni multimediali
- You Tube, Rai Play, Documentari web di Letteratura

SPAZI

- Aula scolastica
- Spazi individuati dalla scuola
- Spazi di interazione virtuale
- Laboratori multimediali e/o scientifici

VERIFICHE

Le verifiche, frequenti e diversificate, saranno coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte, serviranno per valutare il raggiungimento delle conoscenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità coinvolte nelle singole prove e verranno svolte nel numero necessario alla valutazione per ogni quadrimestre.

Le verifiche potranno essere di tipo diagnostico (test d'ingresso per le classi prime), formative (per adeguare la programmazione in itinere) e sommative (per valutare i risultati raggiunti).

Le prove scritte saranno generalmente due nel quadrimestre e ad esse si aggiungeranno due prove parallele d'Istituto per le classi prime, se la situazione epidemiologica lo consentirà.

Le verifiche orali, almeno due per quadrimestre, vengono intese sia come interrogazioni sia come test scritti su singole abilità specifiche.

Le interrogazioni riguarderanno prevalentemente gli ultimi argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi; i colloqui orali avranno un carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento: serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.

Concorreranno nella formulazione della valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione alle lezioni e collaborazione al lavoro attivo.

Le verifiche potranno essere:

- Prove formative e sommative
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Prova di realtà per le classi prime
- Interventi
- Verifiche orali e individuali
- Elaborati multimediali
- Moduli Google

ATTIVITA' DI RECUPERO

Si privilegerà il recupero in itinere che sarà svolto durante tutto l'anno scolastico e saranno seguiti in particolare gli studenti in difficoltà.

Gli interventi di recupero serviranno per colmare carenze relative ad abilità di studio, tendenti a conseguire una partecipazione motivata, un impegno regolare e un'autonomia nell'organizzazione del lavoro o per favorire un'adeguata assimilazione degli argomenti non regolarmente acquisiti. Secondo le indicazioni di pianificazione del PTOF, sarà attivato uno sportello di matematica pomeridiano attraverso il quale gli alunni potranno o colmare le lacune o potenziare le proprie capacità.

Strategie:

- a. Riesposizione in forma diversa di argomenti non assimilati
- b. Esercitazione in classe e a casa di esercizi di vario grado di difficoltà
- c. Verifica del lavoro svolto in classe
- d. Attività di autovalutazione
- e. Pausa didattica per il recupero in itinere

Tali attività possono essere:

- Rivolte alla classe nel suo insieme nella fase iniziale del primo anno di corso
- Rivolte ai singoli allievi che evidenziassero particolari difficoltà
- Rivolte a piccoli gruppi divisi per livello all'interno di ogni singola classe concentrate in spazi di "pausa didattica", in cui si rallenta lo sviluppo della programmazione per operare in direzione del recupero e del consolidamento delle conoscenze

TIPOLOGIE DI RECUPERO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
Motivazionale	Intervento didattico mirato a rendere partecipi gli studenti e far loro condividere l'itinerario formativo da percorrere.
Metodologico	Intervento didattico mirato a sostenere gli studenti nell'acquisizione di un metodo di studio che permetta loro di svolgere in autonomia e con efficacia le attività scolastiche.
Competenze disciplinari e trasversali	Intervento didattico mirato al recupero di essenziali competenze disciplinari e trasversali non in possesso dello studente.
Periodo di supporto didattico	Viene così definita l'azione del docente che, ravvisando all'interno della classe un numero consistente di allievi con difficoltà nell'acquisizione di determinate conoscenze e/o competenze perché non in possesso di conoscenze e/o abilità pregresse, rallenta o interrompe temporaneamente lo svolgimento del programma e si dedica ad attività di recupero. Tale attività viene svolta liberamente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento apprendimento della disciplina.

La valutazione non si ridurrà solamente ad un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche degli allievi, ma verterà anche in modo equilibrato su tutte le tematiche presenti nel programma e terrà conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati nella programmazione dipartimentale e del singolo docente.

La **Valutazione del 1° quadrimestre** sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà la qualità dell'apprendimento e alla cui formulazione concorreranno:

- Lavoro scolastico in classe
- Contributi degli studenti durante le lezioni
- Esercitazioni individuali o collettive
- Possesso delle conoscenze e delle abilità
- Capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti
- Proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell'esposizione.

La **Valutazione finale** sarà un giudizio globale e individualizzato che riguarderà conoscenze, abilità, competenze e comportamenti, già definiti nella valutazione del 1° quadrimestre, e terrà conto anche:

- Livello di partenza, intermedio e finale
- Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo
- Regolarità nella frequenza
- Capacità e volontà di recupero

PROVA SCRITTA		
Indicatori	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE E ABILITÀ SPECIFICHE <i>Conoscenze e utilizzo di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>	Approfondite e complete	2,5
	Corrette	2
	Essenziali	1,5
	Superficiali e/o parziali	1
	Scarse e/o confuse	0,5
SVILUPPO LOGICO E ORIGINALITÀ DELLA RISOLUZIONE <i>Organizzazione e utilizzazione delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali</i>	Originale	2,5
	Coerente	2
	Lievi imprecisioni	1,5
	Impreciso	1
	Incomprensibile o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DELLO SVOLGIMENTO <i>Correttezza e precisione: nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nelle rappresentazioni e nelle risposte ai quesiti</i>	Preciso e argomentato	2,5
	Preciso	2
	Lineare	1,5
	Impreciso	1
	Disorganico o esiguo numero di quesiti svolti	0,5
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE <i>Rispetto della consegna circa il numero di questioni risolte correttamente</i>	Completo e dettagliato	2,5
	Completo	2
	Quasi completo	1,5
	Parziale	1
	Nessuno o numero irrilevante di quesiti affrontati	0,5
		Punteggio in decimi _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERFICHE ORALI/ COLLOQUIO

CONOSCENZE <i>Padronanza dei contenuti disciplinari</i>	COMPETENZE <i>Esposizione e uso del lessico specifico</i>	ABILITÀ <i>Applicazione delle conoscenze e problem-solving</i>	VOTO <i>In decimi</i>
Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	0-2 Totalmente Insufficiente
Del tutto lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti e gravi errori.	Manca della capacità di rielaborazione delle conoscenze.	2,5-3 Gravemente Insufficiente
Lacunose	Applica le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti errori.	Scarsissime capacità di individuazione delle richieste e rielaborazione delle competenze	3,5-4 Gravemente Insufficiente
Limitate e superficiali	Conoscenze superficiali e/o acquisite in maniera mnemonica e acritica, difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti, il linguaggio specifico non è correttamente utilizzato, l'esposizione nel complesso è difficoltosa	Padroneggia parzialmente i contenuti essenziali, manifesta difficoltà nel gestire situazioni nuove e semplici	4,5-5 Insufficiente
Generali, ma non approfondite	La capacità di orientamento e i collegamenti non sempre sono sviluppati appieno, permane una sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Le lacune nei contenuti non sono gravi. Gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono raggiunti	Se guidato è in grado di effettuare analisi, sintesi e valutazioni.	5,5-6 Sufficiente
Adeguate	Le conoscenze specifiche sono adeguate, esposte con ordine e chiarezza; apprezzabili competenze e/o capacità nell'uso generalmente corretto del linguaggio (sia del lessico generale sia della terminologia specifica), nella capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici	Riesce a selezionare in modo corretto le informazioni in base alle risposte da produrre	6,5-7 Discreto
Complete	Le conoscenze sono complete ed assimilate in modo consapevole, il linguaggio è preciso e corretto nell'uso della terminologia specialistica. Buone competenze e capacità individuali di collegamento e autonomia nella valutazione dei materiali.	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome	7,5-8 Buono
Organiche e approfondite in modo autonomo	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	Sa effettuare valutazioni autonome anche in contesti nuovi; si muove facilmente anche in ambiti disciplinari diversi.	8,5-9 Ottimo
Organiche e approfondite in modo autonomo e personale	Le conoscenze sono perfettamente possedute, il bagaglio culturale è notevole ed è presente una marcata attitudine ad orientarsi in un'ottica multidisciplinare. Spiccate capacità di collegamento, di organizzazione, di rielaborazione critica e di formulazione di giudizi sostenuti da argomentazioni coerenti e documentate, espressi in modo brillante.	Sa effettuare valutazioni autonome e ampie anche in contesti nuovi e complessi, cogliendo analogie e differenze anche in ambiti disciplinari diversi	9,5-10 Eccellente
Voto in decimi			_____/10

VALUTAZIONE FEEDBACK INTERAZIONE ON LINE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Partecipazione ed attenzione	Continua	4
	Costante	3
	Sporadica	2
	Scarsa	1
Modalità di svolgimento delle consegne	Consapevole e motivata	4
	Efficace	3
	Consapevole	2
	Superficiale	1
Capacità di interazione	Autonoma	4
	Efficace	3
	Adeguate	2
	Scarsa/nulla	1
Gestione dei tempi	Eccellente	4
	Buona	3
	Al limite	2
	Inefficace	1

LIVELLI	ECCELLENTE	BUONO	ADEGUATO
PUNTO	16-15	14-13	12
VOTO	10/9	8/7	6

Rubrica di Valutazione PRODOTTO MULTIMEDIALE					1	2	3	4
Livello contenutistico								
Conoscenza Dell'argomento	Scarsamente rispondente alla consegna, di cui si attesta una trattazione solo superficiale.	Parzialmente rispondente alla consegna, di cui risulta una trattazione essenziale.	Correttamente rispondente alla consegna, di cui si attesta una trattazione adeguata.	Completamente rispondente alla consegna, di cui si attesta una trattazione approfondita ed argomentata.				
Conoscenza Trasversale	Poco rispondente alla trattazione trasversale della consegna proposta.	Rispondente in maniera generica alla trattazione trasversale della consegna proposta	Sufficientemente rispondente alla trattazione trasversale della consegna proposta	Rispondente, in maniera approfondita ed originale, alla trattazione trasversale della consegna proposta				
Livello formale								
Realizzazione Multimediale (Video-Presentazione-Ipertesto Ecc.)	Caratterizzata da dati non organizzati in modo sequenziale.	Caratterizzata da un'organizzazione dei dati non sempre organica.	Caratterizzata da un'organizzazione dei dati semplice ma logica e sequenziale.	Caratterizzata da un'organizzazione dei dati complessa ed efficace.				
Caratteri Espositivi	Carenti e poco funzionale al commento del prodotto, in termini di gestione dei tempi e/o profondità dell'intervento.	Elementari ma funzionali al commento del prodotto, in termini di gestione dei tempi e/o pertinenza dell'intervento.	Adeguati al commento del prodotto, in termini di gestione dei tempi e/o profondità dell'intervento.	Eccellenti e funzionali al commento del prodotto, in termini di gestione dei tempi e/o di profondità ed originalità dell'intervento.				
					Punti totali /16			

LIVELLI	ECCELLENTE	BUONO	ADEGUATO	MEDIOCRE	CARENTE	SCARSO
PUNTO	16-15	14-13	12	11	10	9
VOTO	10/9	8/7	6	5	4	3

PROVE SCRITTE SEMISTRUTTURATE

Descrittori

- Analisi informazioni
- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Applicazione delle conoscenze
- Uso corretto del linguaggio formalizzato

Punteggi max assegnati ai Quesiti in base ai descrittori per un totale di 10, così distribuiti:

VALUTAZIONE PROVE SEMI-STRUTTURATE	
Domande aperte	1
Domande di conoscenza V-F	0,25
Domande a scelta multipla	0,75
Domande a completamento	0,25
<u>Sia alla prova in bianco che a quella completamente errata si assegnerà punteggio 2.</u>	

Per le verifiche semistrutturate si applicherà una griglia mista: la parte strutturata di queste sarà valutata oggettivamente calcolando il punteggio ottenuto nei vari esercizi; per la parte a risposta aperta si utilizzerà la griglia per la correzione delle prove di questo tipo. Quindi, per calcolare il voto finale, i punteggi ottenuti nella parte strutturata e in quella semistrutturata della prova saranno sommati e sarà applicata la seguente formula: punteggio totale conseguito dallo studente per 10 diviso punteggio totale della prova. Per una prova non svolta, si attribuirà voto 2.

I risultati e i contenuti della valutazione saranno sistematicamente comunicati agli interessati (studenti e famiglie) con modalità trasparenti nel modo seguente: comunicazione formalizzata rivolta agli alunni a conclusione di ognuna delle verifiche gradualmente effettuate

Naturalmente i rapporti con le famiglie saranno sollecitati nei casi di allievi con problemi specifici.